

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

ORDINANZA N. 4/2013

DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI EROGATI TRAMITE IL PORT COMMUNITY SYSTEM DI RAVENNA

Il Presidente dell'Autorità portuale di Ravenna

premesso che

- la legge 28.01.1994, n. 84 attribuisce alle autorità portuali funzioni di coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti;
- la legge 28.01.1994, n. 84 stabilisce che compete alle autorità portuali affidare e controllare le attività dirette a fornire servizi di interesse generale a titolo oneroso all'utenza portuale;
- il DM24 novembre 2004 identifica i servizi di interesse generale nei porti da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale;
- la valutazione di sicurezza porto, approvata dal Capo del Compartimento marittimo di Ravenna con Decreto n. 10 in data 12.02.2009, evidenzia la opportunità di realizzare un unico sistema informativo portuale attraverso il quale la comunità degli operatori possa dare una risposta agli obblighi previste dai regolamenti comunitari ed evitare così la proliferazione di sistemi di dubbia sicurezza;
- in vista dell'entrata in vigore del c.d. "emendamento sicurezza al Codice Doganale Comunitario" introdotto con Reg (CE) 648/2005 e Reg (CE) 1875/2006, l'Autorità portuale di Ravenna, l'Agenzia delle Dogane - Ufficio di Ravenna, l'Associazione agenti marittimi raccomandatari e mediatori marittimi di Ravenna, l'Associazione ravennate spedizionieri internazionali, l'Associazione doganalisti dell'Emilia-Romagna - sezione di Ravenna e Confindustria Ravenna, in data 25.11.2010, avevano stipulato un protocollo di intesa finalizzato a realizzare un primo nucleo di attività e servizi attraverso cui la comunità portuale potesse adempiere alle nuove esigenze poste dalla normativa doganale comunitaria, attorno a cui costruire il port community system di Ravenna;
- che un port community system (d'ora in poi "PCS") può definirsi come piattaforma elettronica neutrale ed aperta che consente lo scambio intelligente e sicuro di informazioni tra operatori pubblici e privati al fine di migliorare la posizione competitiva della comunità

portuale e che un PCS è finalizzato ad ottimizzare, gestire ed automatizzare i processi portuali e logistici tramite una unica sottomissione di dati e la connessione delle catene del trasporto e logistica.

Visti

- le Ordinanze del presidente dell'Autorità portuale nn. 8/1997 e s.m.i., 3/2000, 5/2002, 1/2008, 1/2011 e 3/2013;
- l'art. 3 del DPCM 22.07.2011 che stabilisce che, a decorrere dal 1° luglio 2013, le pubbliche amministrazioni non possano accettare in forma cartacea istanze, dichiarazioni, dati, informazioni e documenti e che, in tutti i casi in cui non è prevista una diversa modalità di comunicazione telematica, le comunicazioni devono avvenire mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata;
- l'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 -Codice dell'Amministrazione digitale - (d'ora in poi "CAD") che prevede che le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni siano valide anche quando l'autore è identificato dal sistema informatico, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione;

considerato

- che, a seguito dell'esecuzione dei servizi di sviluppo del PCS previsti dal contratto affidato a seguito di deliberazione presidenziale n. 43 del 29.05.2012, sono disponibili all'utenza i seguenti servizi:
 1. predisposizione dei prototipi di manifesto merce in arrivo ed in partenza;
 2. invio dei manifesti merci al portale AIDA;
 3. predisposizione degli ordini di imbarco;
 4. predisposizione ed invio ENS;
 5. invio all'Autorità portuale delle istanze, notifiche e comunicazioni di cui alle Ordinanze n. 8/1997 e s.m.i., 3/2000, 5/2002, 1/2008, 1/2011 e 3/2013;
- che con deliberazione presidenziale n. 18 del 19.04.2013 è stata aggiudicata la gara per lo sviluppo di ulteriori moduli del PCS e l'affidamento del servizio di gestione, assistenza e manutenzione del PCS al raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Hub Telematica scarl (capogruppo) e Almaviva SpA (mandante), d'ora in poi denominato "Gestore";
- che con deliberazione del comitato portuale n. 9 dell'8.05.2013 è stato approvato l'atto di concessione e si è dato mandato al presidente dell'Autorità portuale di redigere apposita

ordinanza per la disciplina del servizio e la fissazione delle tariffe per la parte di servizio di interesse generale da rendere a titolo oneroso all'utenza portuale;

- che il contratto con il soggetto aggiudicatario prevede che venga svolta attività di manutenzione evolutiva e cioè attività di miglioramento delle prestazioni del PCS e di sviluppo di nuove funzioni al fine di migliorare il servizio a favore della comunità portuale;
- che le nuove applicazioni che verranno sviluppate, a seguito di verifica e test, verranno rese disponibili all'utenza portuale;

IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITIGLI

ORDINA

1. Credenziali di accesso

1. Per poter accedere ai servizi erogati tramite il PCS (d'ora in poi "Servizi PCS") occorre richiedere l'assegnazione di credenziali di autenticazione costituite dal nome utente e da una password.
2. L'identificazione per l'accesso ai Servizi PCS è subordinata alla verifica dell'identità personale del richiedente.
3. I titolari o i legali rappresentanti di società ed i titolari di ditte individuali possono richiedere le credenziali di accesso al sistema inviando all'Autorità portuale, debitamente compilato, il form on line accessibile tramite l'indirizzo www.pcs-ravenna.it. In caso di indisponibilità del sistema, occorrerà compilare il modulo allegato sub C) ed inviarlo alla casella di posta elettronica certificata dell'Autorità portuale di Ravenna port.ravenna@legalmail.it.
4. Ad esito positivo dell'istruttoria, le credenziali di accesso vengono rilasciate a cura del Gestore.
5. L'utente è tenuto a conservare le proprie credenziali identificative nella massima riservatezza e con la massima diligenza, impegnandosi a non consentire, tramite le sue credenziali, l'utilizzo dei Servizi PCS a terzi. A tal fine provvederà a cambiare la propria password almeno una volta ogni sei mesi. Egli sarà pertanto responsabile di qualsiasi danno arrecato in dipendenza dell'inosservanza di quanto sopra esposto.

2. Accesso ai Servizi PCS

1. L'identificazione univoca dell'utente tramite le credenziali utilizzate per accedere al sistema consente il tracciamento delle attività svolte dallo stesso anche ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità.
2. Qualunque informazione inserita in www.pcs-ravenna.it con le proprie credenziali è originale ed è da ritenersi sottoscritta e pienamente valida a tutti gli effetti e conseguenze di legge.
3. L'utente si assume la responsabilità in ordine al materiale immesso sul PCS ed assicura la veridicità dei dati relativi alla propria persona, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi specifiche; in particolare si obbliga a non utilizzare i Servizi PCS per inviare comunicazioni o svolgere attività che comportino danni o turbative al servizio stesso o a terzi utenti, o porre in essere azioni che violino leggi o regolamenti.
4. Ai sensi dell'art. 65, co. 3, del CAD, l'Autorità portuale di Ravenna riconosce valide le istanze e le comunicazioni ad essa presentate dall'utente identificato e le relative ricevute rilasciate dal sistema.

3. Disdetta, decadenza e revoca delle credenziali

1. L'abilitazione ad accedere ai Servizi PCS tramite il rilascio delle credenziali identificative è di natura personale ed ha durata illimitata salvo disdetta da parte dell'utente da comunicarsi all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Autorità portuale di Ravenna, a seguito della quale si provvederà a disattivare il servizio ed a cessare ogni trattamento dei dati personali previsto dalla vigente normativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. Il prolungato mancato utilizzo delle proprie credenziali di accesso comporta la decadenza delle stesse.
3. In caso di violazioni di quanto stabilito dalla presente ordinanza potrà essere disposta la revoca delle credenziali di accesso.

4. Servizi PCS disponibili a tariffa

1. L'utilizzo dei Servizi PCS di cui alla tabella allegata sub A) è soggetto al pagamento al Gestore delle tariffe nella stessa indicate. La fatturazione avviene su base mensile sulla base della contabilizzazione attiva sul sistema delle operazioni effettuate da ciascun utente.

2. Per accedere ai Servizi PCS a pagamento, a far data dal 1° gennaio 2014, è stabilita una quota fissa annua per utente di € 120,00.

5. Servizi PCS per la comunicazione con l'Autorità portuale

1. L'invio all'Autorità portuale delle comunicazioni, richieste, istanze e documenti riportate sull'elenco allegato sub B) deve essere effettuato tramite i Servizi PCS messi gratuitamente a disposizione degli utenti.
2. In caso di indisponibilità del sistema, tali comunicazioni, richieste, istanze e documenti vanno inviate secondo le modalità di invio previste dalle ordinanze che le hanno istituite ovvero a mezzo di comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Autorità portuale di Ravenna.
3. L'imposta di bollo in relazione alle istanze ed agli altri documenti che vi sono soggetti va assolta in modo virtuale effettuando un bonifico, per l'importo liquidato, sul conto corrente indicato nella pagina corrispondente del PCS.

6. Modifica di provvedimenti in materia di sicurezza del lavoro

1. L'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente dell'Autorità portuale n. 1 del 6.04.2011 è sostituito dal seguente:
“Articolo 3 (notifica)
L'impresa notificante comunica l'esecuzione dei lavori all'Autorità portuale di Ravenna, con almeno 48 ore di anticipo rispetto all'inizio degli stessi, utilizzando il modulo A riportato in allegato alla presente ordinanza.
La notifica è corredata da una planimetria con evidenziata la zona di lavoro ed indicante le vie di uscita ed i presidi antincendio adottati.
L'impresa notificante comunica per iscritto, entro 24 ore, le variazioni del periodo previsto per l'esecuzione dei lavori, la sospensione degli stessi e comunque ogni revisione della notifica.”
2. L'allegato A all'Ordinanza del Presidente dell'Autorità portuale n. 1 del 6.04.2011 è sostituito dall'allegato D alla presente ordinanza.
3. L'allegato A all'Ordinanza del Presidente dell'Autorità portuale n. 5 del 16.10.2002 è sostituito dall'allegato E alla presente ordinanza.

7. Forza maggiore e negligenza nell'utilizzo dei Servizi PCS da parte dell'utente

1. L'Autorità portuale di Ravenna non sarà responsabile in caso di ritardi, malfunzionamenti e interruzioni nell'erogazione dei Servizi PCS che siano causati da forza maggiore, da manomissioni o interventi sul servizio o sulle apparecchiature effettuate dall'utente o da parte di terzi non autorizzati dall'Autorità stessa.
2. L'Autorità portuale di Ravenna non sarà responsabile per eventuali disservizi causati dall'errata utilizzazione del servizio da parte dell'utente, dal malfunzionamento dei terminali utilizzati dall'utente, dall'interruzione totale o parziale del servizio di accesso fornito dai partner tecnologici se anch'essa sarà dovuta a ragioni di forza maggiore o a causa di atti o fatti compiuti da terzi.

8. Privacy

1. Il trattamento dei dati personali in questione è effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite all'Autorità portuale e, pertanto, a norma dell'art. 18, co. 2, del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. (Codice della Privacy), non occorre chiedere il consenso degli interessati.
2. I dati vengono raccolti in base agli obblighi posti dall'art. 63 e seguenti del CAD e pertanto, ai sensi dell'art. 13, co. 5, del Codice della Privacy, non vi è obbligo di previa informazione agli interessati.
3. Titolare del trattamento è l'Autorità portuale nella persona del suo Presidente pro-tempore. Questi può nominare un responsabile del trattamento. Il titolare, o il responsabile, se nominato ed a ciò delegato, designa per iscritto gli incaricati del trattamento indicandone le relative funzioni.
4. I dati raccolti e trattati saranno comunicati al Gestore.
5. Le informazioni acquisite tramite i Servizi PCS possono essere oggetto di trattamento per le finalità istituzionali dell'Autorità portuale di Ravenna anche da parte di soggetti terzi preposti alla lavorazione di fasi specifiche nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

9. Disposizioni finali

1. La presente ordinanza, ad esclusione delle disposizioni di cui all'art. 5, entra in vigore alle ore 00.01 dell'1.07.2013.
2. Le disposizioni di cui all'art. 5 entrano in vigore alle 00.01 dell'1.08.2013

3. Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni della presente ordinanza. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente ordinanza, ove il fatto non costituisca più grave reato, è punito a norma dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Ravenna, 27.06.2013

firmato

Il Presidente

Galliano Di Marco

Allegati:

- A. SERVIZI PCS A PAGAMENTO - TABELLA TARIFFE
- B. COMUNICAZIONI DA EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE TRAMITE IL PCS
- C. MODULO RICHIESTA DELLE CREDENZIALI DI ACCESSO AL SISTEMA
- D. MODULO ALLEGATO ALL'ORDINANZA 1 del 6.04.2011
- E. MODULO ALLEGATO ALL'ORDINANZA 5 del 16.10.2002